



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO



Consapevolezza metafonologica

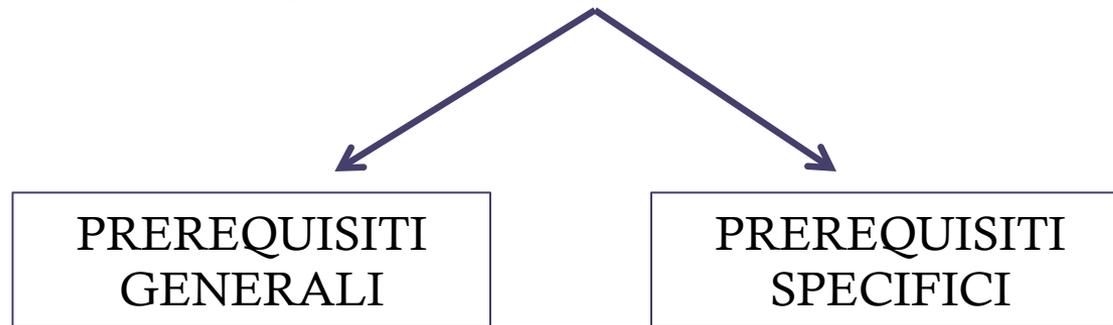


17/11/2018

Angela Pasqualotto

Leggere e Scrivere

Richiedono intenzionalità e una capacità di apprendere dalla propria esperienza cognitiva.



VALUTAZIONE DEI PRE-REQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA

- Memoria visiva
- Analisi visiva (discriminazione visiva)
- Competenza linguistica (lessico)
- Velocità movimenti oculare
- Lavoro seriale (sx-dx)
- Memoria uditiva sequenziale (span)
- Fusione uditiva
- Segmentazione uditiva

PRCR-2

(5-10 anni)

→ C. Cornoldi, L. Miato, A. Molin, S. Poli (1995)

CMF Valutazione delle competenze metafonologiche

(5-11 anni)

→ Marotta L., Ronchetti C., Trasciani M., Vicari S. (2008)

Test IPDA Questionario Osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento

(3° anno scuola infanzia)

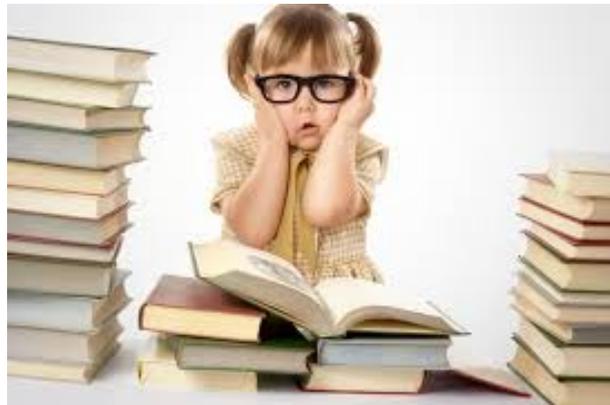
→ Terreni A., Tretti L., Cornoldi C., Tressoldi P. (2011)

EMMA

7,5 anni

Seconda elementare

Non ha ancora imparato a leggere e non riconosce ancora tutti i grafemi, nonostante gli sforzi messi in atto dagli insegnanti.



Approfondimento diagnostico mette in luce difficoltà in:

- Orientamento spaziale di segni e lettere (e.g., $b \neq d$)
- Analisi visiva (e.g. $t \neq l$)
- Serialità visiva
- Consapevolezza metafonologica

Consapevolezza metafonologica

“È una particolare conoscenza metalinguistica che consiste nella “capacità di percepire e riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato, operando con gli stessi adeguate trasformazioni”.

(Bortolini, 1995)

Leggere e Scrivere



Consapevolezza fonologica

GLOBALE

- Riconoscimento e produzione rime
- Segmentazione sillabica di parole
- Fusione sillabica
- Identificazione della sillaba iniziale, finale, intermedia
- Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza di una parola

ANALITICA

- Segmentazione fonemica;
- Fusione fonemica;
- Identificazione del fonema iniziale, finale, intermedio;
- Manipolazione di fonemi (elisione, aggiunta, sostituzione)

Consapevolezza fonologica

- Conoscenza metalinguistica
- Abilità di:
 - Identificare
 - Classificare
 - Segmentare
 - Fondere
 - Manipolare



segmenti fonologici della parola

SILLABA

Unità fonica normalmente composta da un nucleo vocalico che può essere preceduto o seguito da elementi consonantici. Si pronuncia con un'unica emissione di suono.

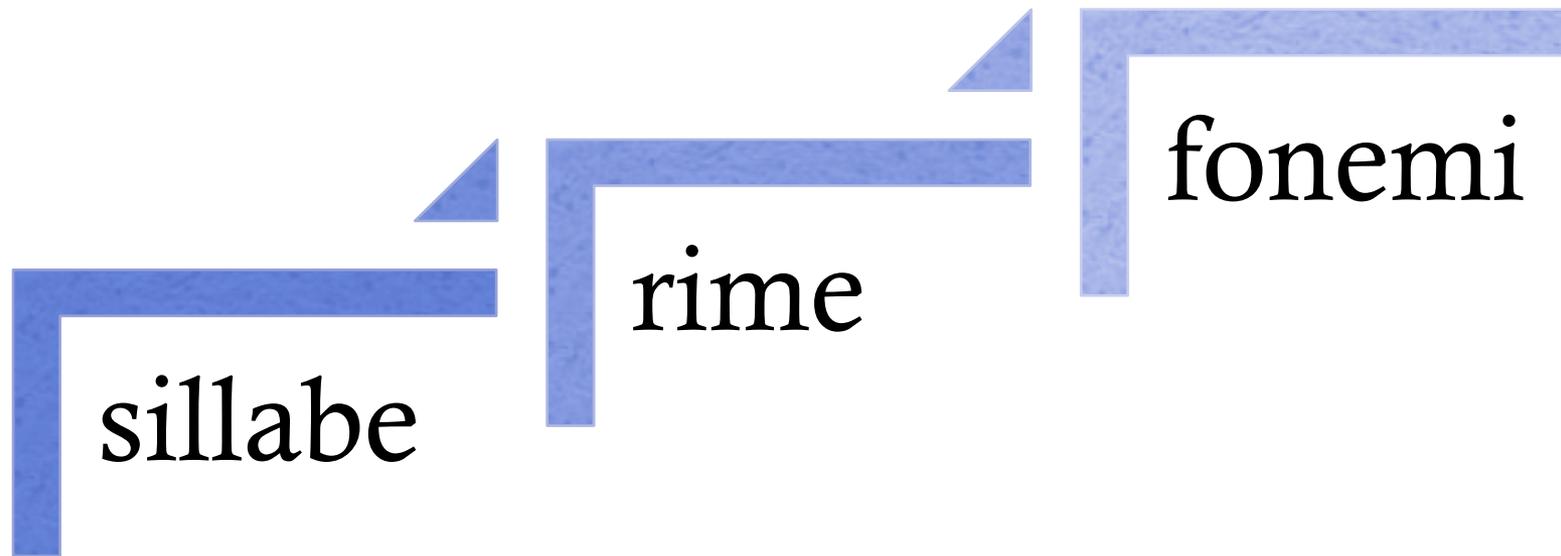
- Le sillabe a differenza della maggior parte dei fonemi, sono marcate acusticamente e possono essere pronunciate isolatamente avendo una chiara autonomia articolatoria e percettiva.
- La consapevolezza per le sillabe precede quella per i fonemi

FONEMA

L'unità fonologica minima di un sistema linguistico, dotata di capacità distintiva e oppositiva rispetto ad altre unità, al cui cambiamento corrisponde un cambiamento di significato.

- È un'unità minima priva di significato proprio
- Non ha autonomia percettiva né recettiva (solo le vocali hanno indipendenza percettiva)
- È una convenzione arbitraria per descrivere la struttura del linguaggio
- La combinazione dei fonemi genera unità più grandi dotate di significato (parole)

Sviluppo consapevolezza fonologica



(Konza, 2011; McBride-Chang, 2004 in Melby-Lervåg et al., 2012; p.323; Snider, 1995).

Consapevolezza metafonologica e apprendimento letto-scrittura

- Correlazione tra una consapevolezza fonologica efficiente e la riuscita nei compiti di “scrittura spontanea”.
- I bambini, più abili, imparano più facilmente la corrispondenza grafema – fonema e a stabilizzarne la corrispondenza.
- I bambini con difficoltà fonologiche non sono in grado di segmentare la parola nei pezzi che la costituiscono con conseguenti difficoltà di letto-scrittura.
- Una buona capacità di segmentare le parole in fonemi è un predittore della velocità di lettura.



Perché lavorare sulla consapevolezza fonologica?

Troppo spesso i prerequisiti fonologici sono stati trascurati a vantaggio degli aspetti grafo-motori.

Infatti, nella scuola dell'infanzia, numerose sono le attività rivolte a sviluppare le competenze percettive e manipolative (visive, uditive, tattili), le abilità motorie e l'organizzazione temporale e spaziale.



Qualche attività...

- Giochi fonologici orali:

- conte,
 - canti,
 - filastrocche,
 - catene di parole,
 - telefono senza fili

- Ruotines:

- appello,
 - calendario,
 - situazioni meteorologiche,
 - menù,
 - Incarichi

- Disegno e scrittura spontanea

- Cartelloni

- Lavori con le rime

PORTALE BAMBINE

Filastrocca settembrina,
già l'autunno si avvicina,
già l'autunno per l'aria vola
fin sulla porta della scuola.
Sulla porta c'è il bidello,
che fischieta un ritornello,
poi con la faccia scura scura
prova la chiave nella serratura,
prova a suonare la campanella...
Bambino, prepara la cartella!

Gianni Rodari

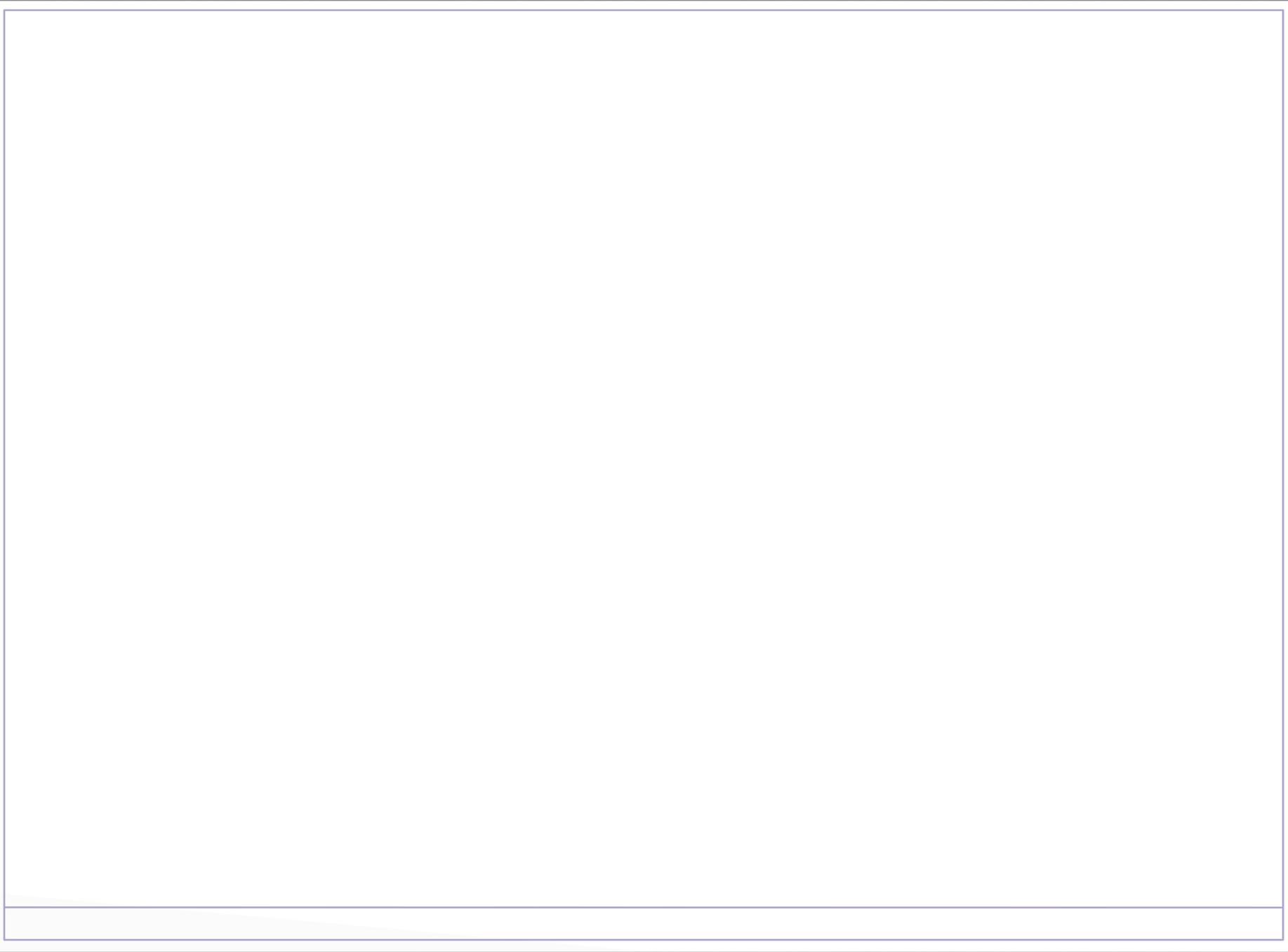


Qualche attività...

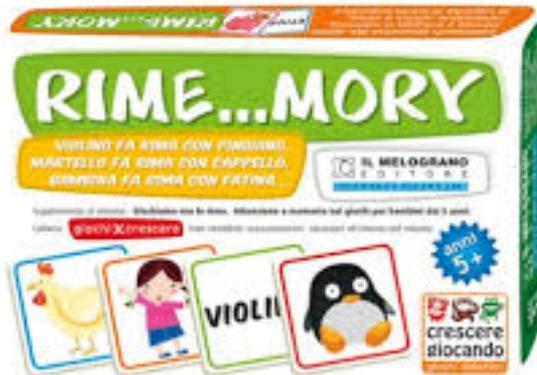
- **Segmentazione:** pronunciare nella corretta sequenza unità segmentali (sillabiche o fonemiche) costituenti una parola data
- **Fusione:** pronunciare una parola risultante dalla fusione di una serie di fonemi
- **Classificazione:** riconoscere o produrre parole con uguale rima, fonema o sillaba iniziale, finale, ecc.
- **Manipolazione:** pronunciare una parola privata di una sillaba o di un fonema iniziale, finale, intermedio, oppure una parola risultante dall'aggiunta di suoni sillabico o fonemi di parola data.

Qualche attività...





Rime



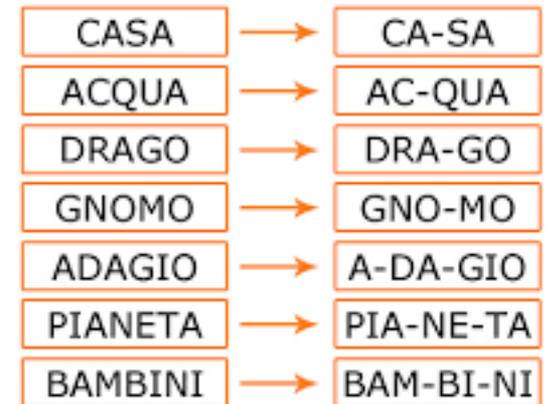
Segmentazione sillabica

- Il bambino davanti ad oggetti o figure dice ME-LA
CA-RO-TA

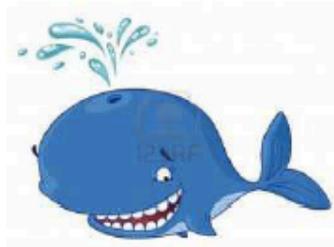
-> il compagno o la maestra consegna la
figura richiesta.

- Battere tanti colpi, oppure fare tanti salti quante
sono le sillabe delle parole.

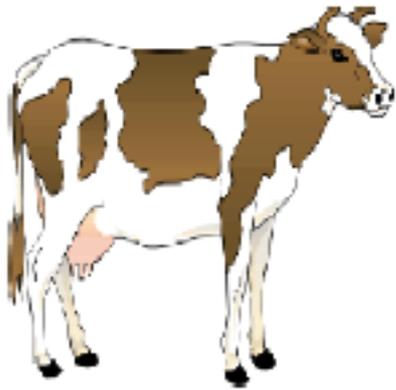
- Dividere figurine in due/tre scatole a seconda della
Lunghezza (parole bisillabiche piane, trisillabiche piane,
quadrisillabiche piane)



Segmentazione sillabica



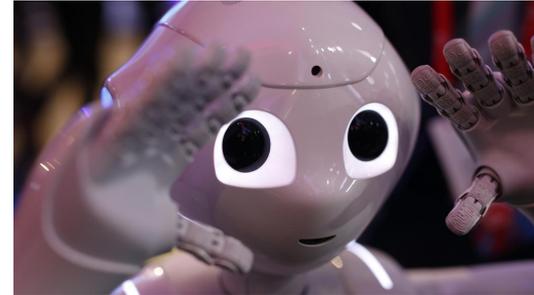
Giudizio di lunghezza



Fusione sillabica

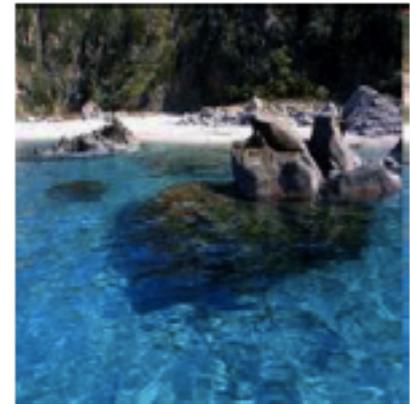
Gioco del ROBOT:

l'insegnante dice una parola
a pezzettini e i bambini devono
indovinare la parola detta



Es. se dico GE LA TO
che parola ho detto?

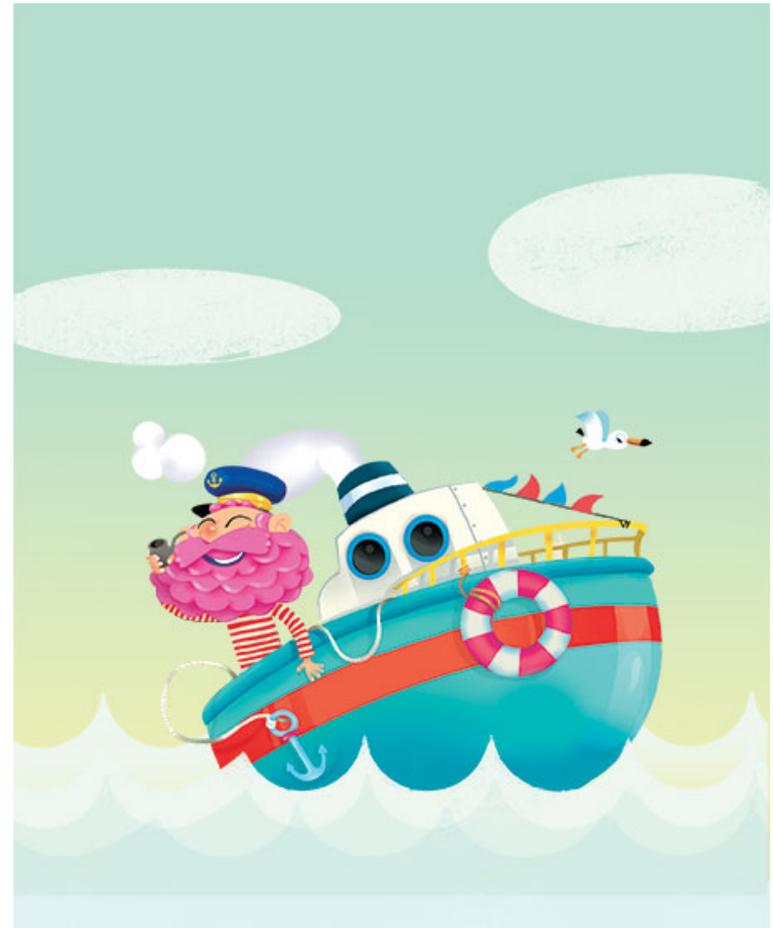
RICONOSCIMENTO IN PAROLE DIVERSE DI SILLABA INIZIALE UGUALE



- **GIOCO DEL BASTIMENTO**

E' arrivato un bastimento
carico di paroline
che cominciano come....PA,

- Ritagliare le figure che
cominciano per MA, PO,
ecc. e poi creare tante parole
(ampliamento del lessico)



Segmentazione (o analisi) fonemica -> processo di scrittura

L'adulto pronuncia una parola e il bambino deve dire tutti i suoni che ci sono

SOLE

S - O - L - E

Prima si comincia con le parole piane ad alta frequenza d'uso e man mano si procede con la parole più difficili

Importante il rinforzo visivo



Sintesi (o fusione) fonemica

-> processo di lettura

Denominare la parola
Analizzata dall'adulto

Es. C-A-N-E

-> /cane/



FIABA METAFONOLOGICA

I racconti, prodotti o ascoltati, sono veicolo per il bambino di conoscenze sulla sua realtà socio-relazionale e sulla propria identità individuale.

Attraverso la fiaba, dunque, si semplificano le situazioni, si suggeriscono simbolicamente al bambino modalità con le quali può fronteggiare paure e problemi che si trova ad affrontare, **reinterpretando il mondo in modo da rassicurare il bambino e dargli una speranza circa le proprie possibilità.**



FIABA METAFONOLOGICA

Allo stesso tempo consente di lavorare sulle **competenze metafonologiche**, aumentando la capacità di riflessione sugli aspetti legati alla distinzione, all'analisi, al confronto e all'operare con i suoni che compongono le parole.



Inoltre, permette di allenare la capacità di **lettura** a partire da un testo più intrigante e coinvolgente.

FIABA METAFONOLOGICA



Elena Iritano

**Fiaba-Training fonologico e
metafonologico**
Attività sulle coppie minime

Erickson (2013)